

## 20° Corso di Specializzazione per Addetto al Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale



### *Il sistema degli standard catalografici ICCD*

Maria Letizia Mancinelli, ICCD – Servizio per la qualità degli standard catalografici  
[ic-cd.standard@beniculturali.it](mailto:ic-cd.standard@beniculturali.it)

## Codice dei beni culturali e del paesaggio (D. Lgs 42/2004 e s.m.i. - art. 17)

In **Italia** la legislazione prevede alla base della tutela del patrimonio la **catalogazione**, considerata come la **fase conoscitiva imprescindibile** per la corretta gestione e conservazione dei beni.

Allo Stato, al **Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo (MiBACT)** è attribuito un ruolo centrale di coordinamento.





sede: Roma, via di S. Michele 18

[www.iccd.beniculturali.it](http://www.iccd.beniculturali.it)

Nell'ambito dell'organizzazione del Ministero, l'**Istituto centrale per il catalogo e la documentazione - ICCD** cura la definizione delle procedure e degli strumenti per la catalogazione e la documentazione del **patrimonio archeologico, architettonico e paesaggistico, storico artistico e demoetnoantropologico.**

L'Istituto ha elaborato un articolato **SISTEMA DI STANDARD**: regole e strumenti per attuare la catalogazione secondo **criteri omogenei a livello nazionale**, in modo funzionale alla gestione informatizzata e alla condivisione delle conoscenze.

#### NORMATIVE

modelli  
per l'acquisizione  
dei dati

#### STRUMENTI TERMINOLOGICI

linguaggi formalizzati  
definizioni, vocabolari

#### METODOLOGIE

procedure operative  
e specifiche  
modalità applicative

Sistema di convenzioni definito per “governare”  
il mondo estremamente complesso dei beni culturali



Il sistema degli standard catalogafici ICCD

## CATALOGO NAZIONALE DEI BENI CULTURALI



L'adozione di **regole e di strumenti comuni** consente la condivisione delle informazioni fra i diversi enti (pubblici e privati) che operano nel settore dei beni culturali, per la **costituzione del catalogo nazionale del patrimonio** prevista dalla legge italiana (*Codice dei beni culturali e del paesaggio* - D. lgs. 42/2004 e s.m.i, art. 17).

## SCHEDE DI CATALOGO

Sono gli standard ICCD più conosciuti.

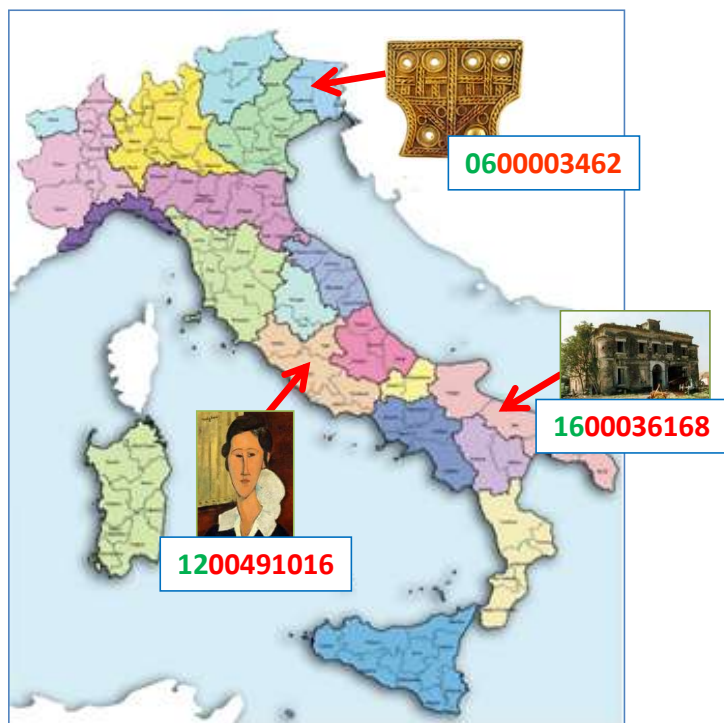
**Modelli descrittivi**, costituiti da una sequenza predefinita di voci, che raccolgono in modo formalizzato le notizie sui beni, seguendo un percorso conoscitivo che guida il catalogatore e al tempo stesso controlla e codifica i dati sulla base di precisi parametri.

The image shows a stack of five overlapping ICCD catalog sheets. Each sheet has a header with the ICCD logo and the title of the discipline. The sheets are:

- SETTORE DISCIPLINARE: BENI STORICI E ARTISTICI** (Normativa DA - Opere/oggetti d'arte - versione 3.00)
- SETTORE DISCIPLINARE: BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI** (Normativa A - Architettura - versione 3.00)
- SETTORE DISCIPLINARE: BENI ARCHEOLOGICI** (Normativa SI - Siti Archeologici - versione 3.00)
- SETTORE DISCIPLINARE: BENI ARCHEOLOGICI** (Normativa RA - Reperti Archeologici - versione 3.00)
- CODICE UNIVOCO NAZIONALE**

The sheets contain tables with columns for 'Acronimo', 'Definizione', 'LUN', 'RIP', 'OBB', 'VOC', and 'VIS'. The 'CODICE UNIVOCO NAZIONALE' sheet has a red box highlighting the 'CODICE UNIVOCO NAZIONALE' text.

Il sistema degli standard catalogafici ICCD



Il **Catalogo nazionale** dei beni culturali è organizzato sulla base della suddivisione dell'Italia in **Regioni**.

Il **CODICE UNIVOCO NAZIONALE** segue tale criterio topografico:

**codice** ISTAT della **regione**  
(da 01 a 20)

+

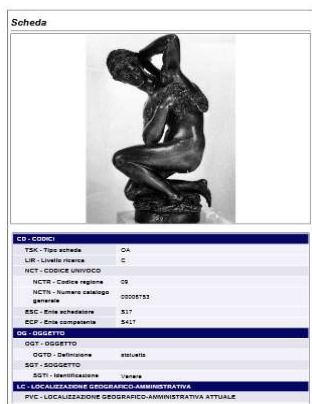
**numero di catalogo generale**  
assegnato da ICCD  
= numero progressivo di otto cifre che  
individua il singolo bene nell'ambito della  
sequenza regionale  
(da 00000001 a 99999999)

## CATALOGO DEI BENI CULTURALI: Codice univoco nazionale

Questo CODICE che identifica ciascun bene in modo univoco a livello nazionale viene registrato nella scheda di catalogo che lo descrive.

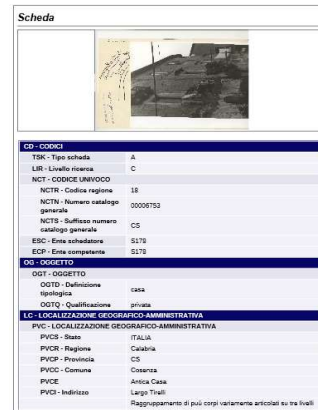
**CODICE UNIVOCO**  
**0900006753**

Toscana



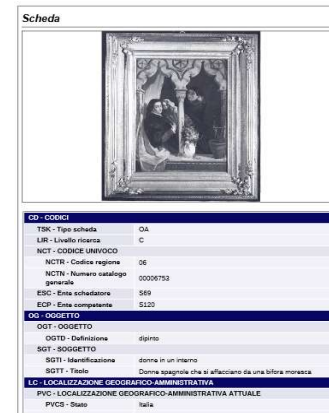
**CODICE UNIVOCO**  
**1800006753**

Calabria



**CODICE UNIVOCO**  
**0600006753**

Friuli-Venezia Giulia



**CODICE UNIVOCO**  
**0800006753**

Emilia-Romagna

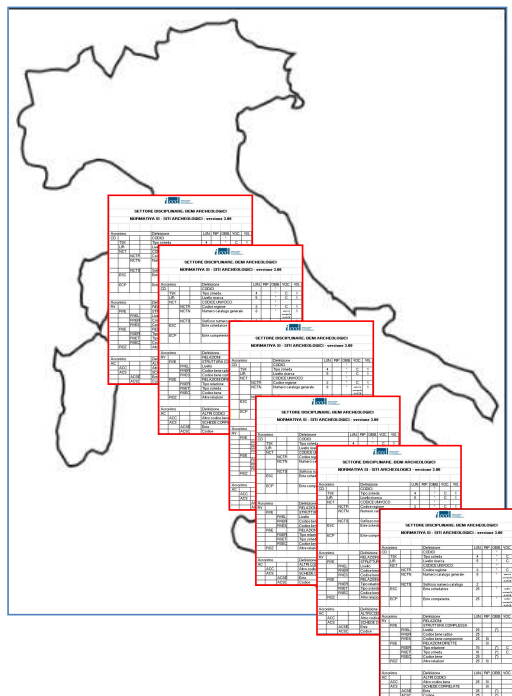


schede di catalogo estratte dalla banca dati del SIGECweb

Il sistema degli standard catalografici ICCD



## PROCESSO DI CATALOGAZIONE

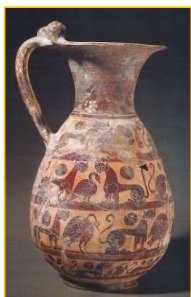


- individuazione dei beni da catalogare
- organizzazione delle campagne di catalogazione (assegnazione ai beni dei **CODICI UNIVOCI NAZIONALI**)
- compilazione delle schede
- verifica scientifica dei contenuti
- controllo centrale da parte di ICCD
- pubblicazione e diffusione dei dati sul web (protezione dei dati riservati per privacy e tutela)

Il sistema degli standard catalogafici ICCD

**Ambiti di tutela** di competenza dell'ICCD:

*Patrimonio ARCHEOLOGICO*



*Patrimonio ARCHITETTONICO e  
PAESAGGISTICO*



*Patrimonio STORICO ARTISTICO*



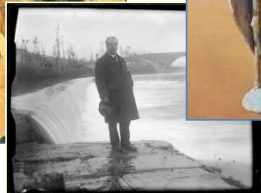
*Patrimonio  
DEMOETNOANTROPOLOGICO*



Le schede di catalogo sono organizzate sulla base di **3 CATEGORIE** generali di beni:



### BENI MOBILI



### BENI IMMOBILI



### BENI IMMATERIALI

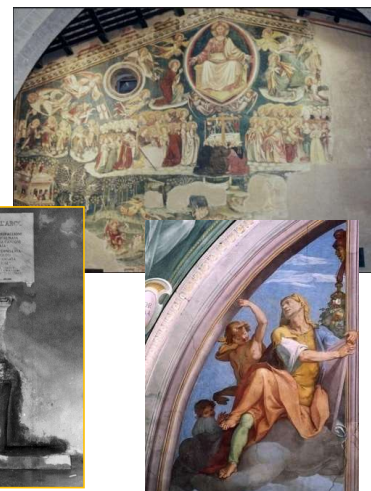




## BENI MOBILI

In ambito catalografico si definiscono **mobili** gli oggetti e i manufatti che possono essere movimentati in vario modo.

I beni mobili possono risultare "immobilizzati per destinazione", cioè incorporati saldamente nel contesto in cui si trovano (come un dipinto a fresco su una parete o una lapide murata in una struttura).





## BENI IMMOBILI

In ambito catalografico si definiscono **immobili** i beni agganciati e/o incorporati al suolo (edifici, complessi monumentali, siti archeologici, parchi e giardini storici, ecc.) che presentano, in genere, un consistente sviluppo spaziale.



## BENI IMMATERIALI

Testimonianze relative a pratiche religiose, tecniche artigianali, rappresentazioni teatrali o canore popolari, antichi saperi ( come quelli per la preparazione di ricette tradizionali), che costituiscono patrimonio identitario di una comunità => *immateriali* perché ciò che si conserva e si tutela non è il bene in sé, ma una sua manifestazione documentata mediante fotografie, riprese audio e video.

## 9 SETTORI DISCIPLINARI



## 30 TIPI DI SCHEDE DI CATALOGO

SIGLA	DEFINIZIONE
<b>A</b>	Architettura
<b>AT</b>	Reperti antropologici
<b>BDI</b>	Beni demoetnoantropologici immateriali
<b>BDM</b>	Beni demoetnoantropologici materiali
<b>BNB</b>	Beni naturalistici-Botanica
<b>BNM</b>	Beni naturalistici-Mineralogia
<b>BNP</b>	Beni naturalistici-Paleontologia
<b>BNPE</b>	Beni naturalistici-Petrologia
<b>BNPL</b>	Beni naturalistici-Planetologia
<b>BNZ</b>	Beni naturalistici-Zoologia
<b>CA</b>	Complessi archeologici
<b>CNS</b>	Centri/nuclei storici
<b>D</b>	Disegni
<b>F</b>	Fotografia
<b>FF</b>	Fondi fotografici
<b>MA</b>	Monumenti archeologici
<b>MI</b>	Matrici incise
<b>NU</b>	Beni numismatici
<b>OA</b>	Opere/oggetti d'arte
<b>OAC</b>	Opere/oggetti d'arte contemporanea
<b>PG</b>	Parchi/giardini
<b>PST</b>	Patrimonio scientifico e tecnologico
<b>RA</b>	Reperti archeologici
<b>S</b>	Stampe
<b>SAS</b>	Saggi stratigrafici
<b>SI</b>	Siti archeologici
<b>SM</b>	Strumenti musicali
<b>SMO</b>	Strumenti musicali-Organo
<b>TMA</b>	Tabella materiali archeologici
<b>VeAC</b>	Vestimenti antichi/contemporanei

## Schede di catalogo: riepilogo dei criteri di ordinamento

### **AMBITI DI TUTELA MiBACT:**

ARCHEOLOGICO  
ARCHITETTONICO e PAESAGGISTICO  
DEMOETNOANTROPOLOGICO  
STORICO ARTISTICO

### **CATEGORIE:**

BENI MOBILI  
BENI IMMOBILI  
BENI IMMATERIALI

### **SETTORI DISCIPLINARI:**

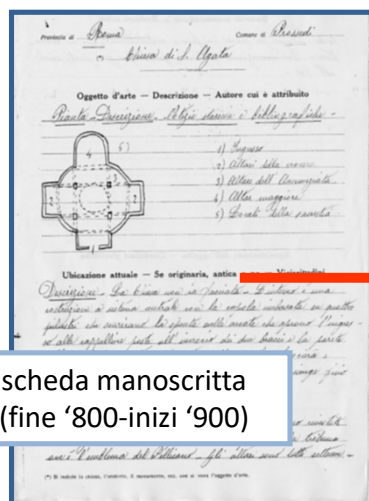
beni archeologici  
beni architettonici e paesaggistici  
beni demoetnoantropologici  
beni fotografici  
beni musicali  
beni naturalistici  
beni numismatici  
beni scientifici e tecnologici  
beni storici e artistici

### **TIPOLOGIE DI SCHEDE:**

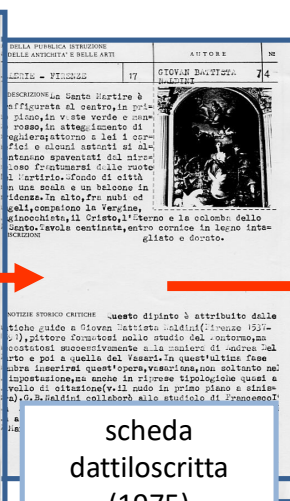
A, AT, BDI, BDM, BNB, ... NU, OA, OAC, PG, PST, RA, S ... ecc.



Le schede di catalogo hanno seguito un articolato **processo evolutivo** nel corso del tempo. In particolare, dagli anni novanta del secolo scorso l'elaborazione degli strumenti per la catalogazione si basa su principi metodologici che prevedono la **scomposizione delle informazioni**, per facilitare il controllo e la gestione informatizzata dei dati, e la **definizione di una struttura logica generale condivisa**, che consente il trattamento omogeneo delle conoscenze, a prescindere dal tipo di bene.



scheda manoscritta (fine '800-inizi '900)



scheda dattiloscritta (1975)



scheda strutturata per l'informatizzazione dei dati (1992)

SETTORE DISCIPLINARE: BENI ARCHEOLOGICI						
NORMATIVA RA - REPERTI ARCHEOLOGICI - versione 3.00						
Acronimo	Definizione	LUN	RIP	DEBB	VOC	VIS
CD	CODICI					
TSK	Tipo Scheda	4	*		C	1
LRP	Livello/locus	5	*		C	1
NCT	CODICE UNIVOCO					
NCTR	Codice regione	2	*		C	1
NCTN	Numero catalogo generale	8	*			1
NCTS	Suffisso numero catalogo	2	*			1
ESC	Ente schedatore	25	*			1
EPB	Ente competente	25	*			1
EPD	Ente proponente	25	*			1

scheda strutturata per l'informatizzazione dei dati (dal 2014)

Il sistema degli standard catalografici ICCD

## CONTENUTI DELLE SCHEDE DI CATALOGO

informazioni descrittive e tecnico-scientifiche evidenziano il valore culturale del bene

informazioni geografiche

relazionano il bene al territorio



i ccd						
SETTORE DISCIPLINARE: BENI ARCHEOLOGICI						
NORMATIVA SI - SITI ARCHEOLOGICI - versione 3.00						
Acronimo		Definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC. VIS.
CD		CODICI				
TSK		Tipo scheda	4		*	C 1
UIS		Unità di schedatura	5		*	C 1
NCT		<b>CODICE UNIVOCO</b>				
	NCTR	Codice regione	2			
	NCTN	Numero catalogo generale	8			
	NCTS	Suffisso numero catalogo	2			
ESC		Ente schedatore	25			*** #ICCD
ECP		Ente competente	25		*	*** #ICCD
Acronimo		Definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC. VIS.
RV		RELAZIONI				
RVE		STRUTTURA COMPLESSA				
	RVEL	Livello	25		(*)	1
	RWER	Codice bene radice	25			1
	RVES	Codice bene componente	25	SI		1
RSE		RELAZIONI DIRETTE		SI		
	RSER	Tipo relazione	70		(*)	C 1
	RSET	Tipo scheda	10		(*)	C 1
	RSEC	Codice bene	25		(*)	3
ROZ		Altre relazioni	25	SI		3
Acronimo		Definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC. VIS.
		ALTRI CODICI				
		Altro codice bene	25	SI		1
		SCHEDE CORRELATE		SI		
ACSE		Ente	25		(*)	1
ACSC		Codice	25		(*)	1

**CODICE UNIVOCO NAZIONALE**

informazioni sulla documentazione di corredo



informazioni amministrative datano e certificano i contenuti della scheda

## STRUTTURA DI UNA SCHEDA ICCD

Nelle schede di catalogo i contenuti sono organizzati in una tabella suddivisa in **paragrafi, campi e sottocampi**, per una scomposizione capillare delle informazioni, funzionale alla gestione automatizzata.

**paragrafi**

SETTORE DISCIPLINARE: BENI ARCHEOLOGICI  
NORMATIVA RA - REPERTI ARCHEOLOGICI - versione 3.00

Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	OBBL.	VOC.	VIS.
CD	CODICI					
TSK	Tipo Scheda	4		*	C	1
LIR	Livello ricerca	5		*	C	1
NCT	CODICE UNIVOCO			*		
NCTR	Codice regione	2		*	C	1
NCTN	Numero catalogo generale	8		*	codice ICCD	1
NCTS	Suffisso numero catalogo generale	2		*		1
ESC	Ente schedatore	25		*	codice ICCD	1
ESD	Ente compilatore	25		*		1
ESP	Ente responsabile	25		*		1

Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	OBBL.	VOC.	VIS.
RI	RELAZIONI					
RIVE	STRUTTURA COMPLESSA					
RIVE1	Livello	25		*		1
RIVE2	Codice bene radice	25		*		1
RIVE3	Codice bene componente	25	5	*		1
RIS	RELAZIONI DIRETTE					
RIS1	Tipo relazione	25		*		1
RIS2	Tipo relazione	25		*		1
RIS3	Codice bene	25		*		1
RIS4	Altre relazioni	25		*		1

Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	OBBL.	VOC.	VIS.
AC	ALTRI CODICI					
ACC	Altro codice bene	25		*		1
ACS	SCHEDE COLLEGATE					
ACD	Ente	25		*		1
ACC	Codice	25		*		1
ACC3	Specifiche	25		*		1

Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	OBBL.	VOC.	VIS.
CD	OGGETTO					
CDT	OGGETTO					

acronimo	definizione	LUN.	RIP.	OBBL.	VOC.	VIS.
CD	CODICI					
TSK	Tipo Scheda	4		*	C	1
LIR	Livello ricerca	5		*	C	1
NCT	CODICE UNIVOCO			*		
NCTR	Codice regione	2		*	C	1
NCTN	Numero catalogo generale	8		*	codice ICCD	1
NCTS	Suffisso numero catalogo generale	2		*		1
ESC	Ente schedatore	25		*	codice ICCD	1

proprietà

acronimo

definizione

campi

sottocampi

MIBACT\_ICCD - RIPRODUZIONE RISERVATA

Il sistema degli standard catalogafici ICCD

**SETTORE DISCIPLINARE: BENI ARCHEOLOGICI**  
**NORMATIVA RA - REPERTI ARCHEOLOGICI - versione 3.00**

Acronimo	Definizione	LUN	KP	Obs	MDC	VS
CD	CODICE					
PM	Paese di provenienza	4			C	1
LA	Località di provenienza	1			C	1
UV	CODICE UNIVOCO	1			C	1
NUM	Numero di scheda	2			C	1
NCTN	Numero catalogo generale	2			C	1
NCTG	Numero catalogo generale	2			C	1
RSC	Regione	2			C	1
	Se completato	25				
	Se precompilato	25				
	Regione	LUN	KP	Obs	MDC	VS
	Regione					
	MUTUA CD/PM/LA/PM					
	CD	25				1
PM	Paese di provenienza	25				1
LA	Località di provenienza	25				1
UV	CODICE UNIVOCO	25				1
NUM	Numero di scheda	25				1
NCTN	Numero catalogo generale	25				1
NCTG	Numero catalogo generale	25				1
RSC	Regione	25				1
	Se completato	25				
	Se precompilato	25				

struttura dei dati della scheda

**RA - REPERTI ARCHEOLOGICI**  
**VERSIONE 3.00**

**NORME DI COMPILAZIONE**

**ICD - CODICI**

In questo paragrafo vengono forniti i dati che permettono di individuare la scheda negli archivi comuni delle Istituzioni preposte alla catalogazione e di risalire all'Ente che l'ha prodotta ed all'Ente che ha la competenza sul bene archeologico. In particolare, il codice serve come da chiave per identificare un bene a livello nazionale. La compilazione del paragrafo è obbligatoria.

**-TSK-** Tipo di scheda  
Indicare la sigla che contraddistingue il modello di scheda previsto per il bene catalogato. L'indicazione del tipo di scheda è necessaria per il processo di trasferimento delle informazioni catalogate. L'indicazione individualizza la tipologia della scheda.

**-LIR-** Livello di ricerca  
Indicare la sigla che individua il livello di ricerca del bene catalogato: inventario (I), precatalogo (P), catalogo (C).

**ICODICE UNIVOCO**  
Indicare, in forma univoca, il codice di collegamento tra la scheda e il bene. Il codice univoco è generato dalla concatenazione del suo acronimo Codice Regione (NCTG) e Numero catalogo generale (NCTN), che viene assegnato dall'ICCD, ed eventualmente del Suffisso numero catalogo generale (NCTG). La concatenazione dei tre acronimi Codice Regione (NCTG), Numero di Catalogo generale (NCTN) e Suffisso numero catalogo generale (NCTG) produce un codice univoco associato al bene. La compilazione del campo è obbligatoria.

**-NCTG-** Codice Regione  
Indicare il numero di codice che individua la Regione in cui ha sede l'Ente competente sul bene catalogato. La compilazione del campo è obbligatoria.

manuale per la compilazione

Ogni tipo di scheda è corredato da un dettagliato manuale per la compilazione, con lo scopo di produrre dati omogenei e di qualità, per realizzare un catalogo di qualità, al servizio dell'amministrazione, della comunità scientifica e della collettività.

L'ICCD ha elaborato appositi vocabolari (dalle semplici liste dei termini ai più complessi thesauri), per uniformare il linguaggio in fase di compilazione delle schede (definizione dei beni, terminologie tecniche e amministrative, ecc.), anche per rendere più agevole ed efficace la consultazione e la ricerca delle informazioni sui beni culturali.

CODICE REGIONE	NOTA D'AMBITO
01	Piemonte
02	Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste
03	Lombardia
04	Trentino Alto-Adige/Südtirol
05	Veneto
06	Friuli-Venezia Giulia
07	Liguria
08	Emilia-Romagna
09	Toscana
10	Umbria
11	Marche
12	Lazio
13	Abruzzo
14	Molise
15	Campania
16	Puglia
17	Sardegna

**CONDIZIONE GIURIDICA**

- proprietà Stato
- proprietà Ente pubblico territoriale
- proprietà Ente pubblico non territoriale
- proprietà privata
- proprietà Ente religioso cattolico
- proprietà Ente religioso non cattolico
- proprietà Ente straniero in Italia
- proprietà mista
- proprietà mista pubblica/privata
- proprietà mista pubblica/ecclesiastica
- proprietà mista privata/ecclesiastica
- proprietà persona giuridica senza scopo di lucro
- detenzione Stato
- detenzione Ente pubblico territoriale
- detenzione Ente pubblico non territoriale
- detenzione privata
- detenzione Ente religioso cattolico

**Termini**

**OGTD**

**di materiale mobile**

**Definizioni dei termini**

**OGTD: AREA DI MATERIALE MOBILE**  
*Definizione:* area in cui è presente materiale rimovibile e trasportabile con facilità.

**ad uso funebre**

**OGTD: Area di frammenti finiti**  
*Denominazione greca/latina:* ...  
*Variazioni:* ...  
*Definizione:* area su cui si trovano resti di manufatti organici non metallici, modellati storicamente e in modo a simboleggiare l'identità della forma originale.

**OGTD: Industria lignea**  
*Denominazione greca/latina:* ...  
*Variazioni:* ...  
*Definizione:* insieme di oggetti risultanti dall'attività attraverso la quale un gruppo unito di oggetti è lavorato. Il termine esclude gli oggetti d'arte ed iudica, nella pratica, gli usi lavorazione.

**Corredo della Chiesa Cattolica Romana**

**Thesaurus**

**Arredo**

**Oggetti**

**thesauri**

**liste**

**elenchi di termini con definizioni e riferimenti a bibliografia e fonti**

**Strumenti terminologici**

Scheda RA

Reperti Archeologici

Thesaurus per la definizione dei beni

versione 03

aggiornamento 2014

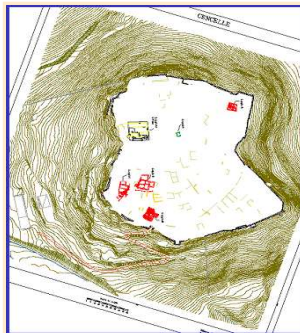
### documentazione fotografica



### documenti d'archivio



### documentazione grafica



### documentazione video-cinematografica




### documentazione audio

## DOCUMENTAZIONE DI CORREDO

L'ICCD ha definito standard per la descrizione, la produzione e il trattamento delle varie tipologie di documenti di corredo ai modelli catalografici (fotografie, grafici, fonti archivistiche, audio, video, ecc.).

## Scheda di catalogo di un'architettura: codice nazionale 01 00016103 palazzo, *Palazzo Reale* (Piemonte, Torino)

**Scheda**



**CO - CODICI**

TSM - Tipo scheda: A  
LIR - Livello ricerca: P  
NCT - CODICE UNIVOCO  
NCTR - Codice su regione: 01  
NCTN - Numero catalogo generale: 00016103  
ESC - Ente schedatore  
ECP - Ente competente

**OGGETTO**

OOT - OGGETTO  
OOF - Definizione tipologica  
OQT - Qualificati  
OCTN - Dimensione  
**LG - LOCALIZZAZIONE**  
PVC - Localizzazione  
PVC - Stato  
PVC - Regione  
PVC - Provincia  
PVC - Comune  
PVC - Localizzazione

**CT - LOCALIZZAZIONE**

CTS - Tipo di localizzazione

**CT - LOCALIZZAZIONE CATASTALE**

CTSC - Comune: Torino  
CTSF - Foglio/Data: 1346  
CTSN - Particelle: 1/1 2/1 3/1 (area) 3/1 (area)

**AUT - DEFINIZIONE CULTURALE**

AUT - AUTORE  
AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo): fonte archi.  
AUTM - Fonte dell'attribuzione: fonte archi.  
AUTN - Nome sovrano: Vizzio ASD  
AUTA - Dati anagrafici: 1539-1616  
AUTP - Provincia: 01000001  
AUTC - Comune: 01000001  
AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo): progetto  
AUTM - Fonte dell'attribuzione: fonte archi.  
AUTN - Nome sovrano: Vizzio ASD  
AUTA - Dati anagrafici: 1539-1616  
AUTP - Provincia: 01000001  
AUTC - Comune: 01000001  
AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo): progetto  
AUTM - Fonte dell'attribuzione: fonte archi.  
AUTN - Nome sovrano: Vizzio ASD  
AUTA - Dati anagrafici: 1539-1616  
AUTP - Provincia: 01000001  
AUTC - Comune: 01000001

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

RELS - Secolo: XVII  
RELI - Data: 1584  
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE  
REVS - Secolo: XVII

**REN - NOTIZIE STORICHE**

REN - Riferimento: nucleo centrale  
REN - Notizia sintetica: progetto  
REN - Notizia: Cronaca  
REN - Notizia: con l'In

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

RELS - Secolo: XVII  
RELI - Data: 1584  
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE  
REVS - Secolo: XVII

**REN - NOTIZIE STORICHE**

REN - Riferimento: nucleo centrale  
REN - Notizia sintetica: progettazione  
REN - Notizia: Cronaca di Francia, regnante in nome del figlio (Luigi Carlo Emanuele II), affida a Maurizio IV con l'intento di ridare alla facciata da poco costruita gli esisten

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

RELS - Secolo: XVII  
RELI - Data: 1584  
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE  
REVS - Secolo: XVII

**REN - NOTIZIE STORICHE**

REN - Riferimento: nucleo centrale  
REN - Notizia sintetica: progettazione  
REN - Notizia: La lettrice esecutive e i cambiamenti apportati nel fabbricato iniziato da un piano e affiancato padiglioni laterali - lavoro che solo nel 1585, riuscirono ad ampliare e mettere in opera il centro della facciata.

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

RELS - Secolo: XVII  
RELI - Data: 1584  
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE  
REVS - Secolo: XVII

**REN - NOTIZIE STORICHE**

REN - Riferimento: nucleo centrale  
REN - Notizia sintetica: progetto  
REN - Notizia: Le lettr

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

RELS - Secolo: XVII  
RELI - Data: 1584  
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE  
REVS - Secolo: XVII

**REN - NOTIZIE STORICHE**

REN - Riferimento: nucleo centrale  
REN - Notizia sintetica: progetto  
REN - Notizia: Manca all'incanto di andare definendo la quota rispetto a piazza Castello, al ritorno lo stesso realizzando la sala del primo piano imponente con

**Visualizzazione cartografica (sola lettura)**

Menu

Mappa Ente

Visualizzazione cartografica

Visualizzazione singola

Coord. e Scala di visual.

Base Layers

Lista livelli

- Bene selezionato
- Scheda - num cat.: 0100016103
- Limiti amministrativi
- Mappe vettoriali di Delimitazioni
- Catasto storico Toscana
- Catasto storico Toscana
- Mappe crop delle mappe di in

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

BIB - Generatore: bibliografia specifica  
BIB - Autore: Bava, Anna Maria; Pagella, Enrica (a cura di)  
BIB - Anno di edizione: 2016  
BIB - Sigla per citazione: 0004308

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

BIB - Generatore: bibliografia specifica  
BIB - Autore: Associazione "Amici di Palazzo Reale" (a cura di)  
BIB - Anno di edizione: 1995  
BIB - Sigla per citazione: 0004309

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

BIB - Generatore: bibliografia specifica  
BIB - Autore: Bianchini, Daniela (a cura di)  
BIB - Anno di edizione: 1994  
BIB - Sigla per citazione: 0004310

**AD - ACCESSO AI DATI**

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI  
ADSP - Profilo di accesso: 1

**ADM - MOVILIZZAZIONE**

ADM - Motivazione: scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPLESSIVITÀ**

CMF - COMPLESSIVITÀ

CMF - Data: 1979  
CMF - Nome: Camerino, Giuseppina  
CMF - Nome: Carignano, Laura  
CMF - Nome: Lavazza, Emanuela  
CMF - Nome: Maudico, Giuseppina  
CMF - Nome: Vacca, Laura

**FUN - FUNZIONAMENTO RESPONSABILE**

FUR - Funzionamento responsabile: Bianchini, Daniela

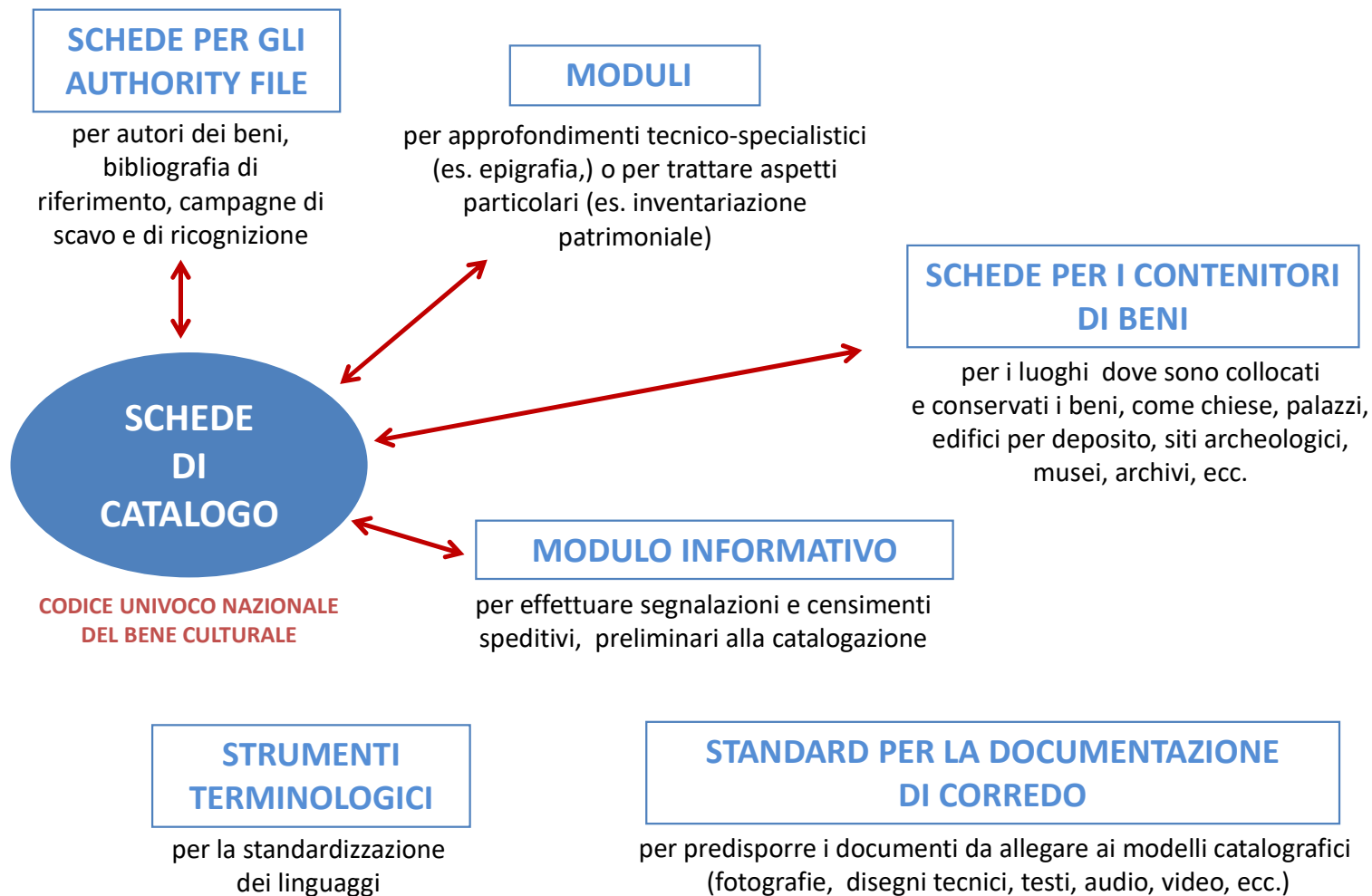
**AGG - AGGIORNAMENTO/REVISIONE**

AGGD - Data: 2016  
AGGN - Nome: Barbato, Enrico Edoardo  
AGGF - Funzionamento responsabile: Prati, Manuela

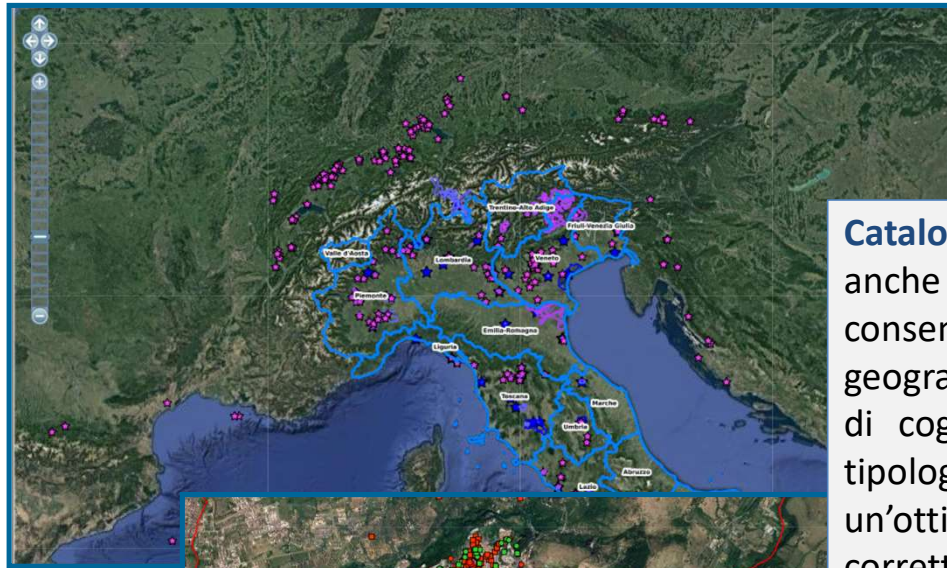
**AN - ANNOTAZIONI**

OSS - Osservazioni: Da momento che la bibliografia riferita a Palazzo Reale è molto ampia si rimanda inoltre alle singole biografie dei volumi e dei saggi sopra elencati.

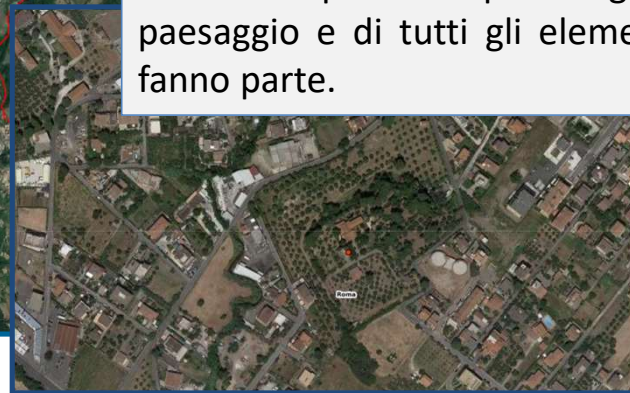
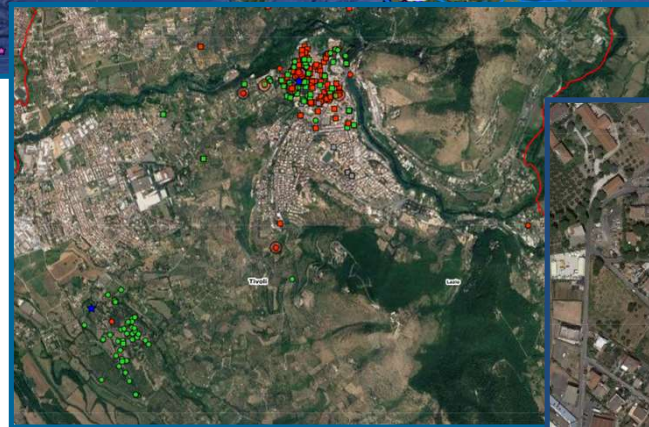
Il sistema degli standard catalografici ICCD





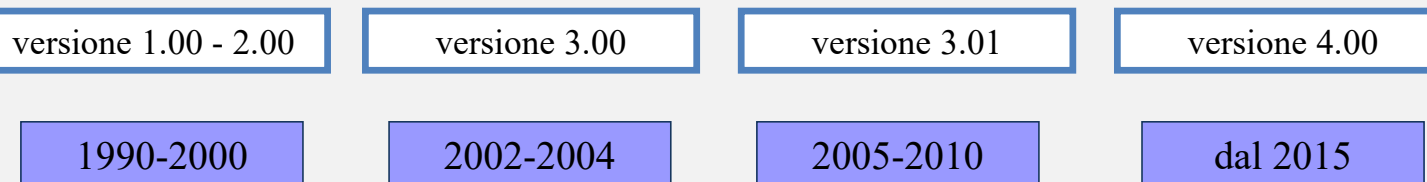


**Catalogo:** “serbatoio di conoscenze” che, anche grazie alla gestione informatizzata, consente di leggere la distribuzione geografica del patrimonio. Ciò permette di cogliere le connessioni fra le varie tipologie di beni e il territorio (secondo un’ottica spazio-temporale), per una corretta e più consapevole gestione del paesaggio e di tutti gli elementi che ne fanno parte.



Gli standard definiti dall'ICCD hanno subito **aggiornamenti e modifiche nel corso del tempo**, sia per quanto riguarda la struttura dei dati (il tracciato dei diversi modelli), sia per quanto riguarda le norme di compilazione e gli strumenti terminologici.

Tali cambiamenti, legati al progredire e all'affinarsi della ricerca scientifica nei vari settori disciplinari, nonché alle esigenze della catalogazione, sempre più complesse e articolate, hanno portato a definire “**versioni**” successive (ad esempio, per le schede di catalogo, le versioni 1.00, 2.00, 3.00, 3.01; è attualmente in elaborazione la nuova generazione di normative di versione 4.00).



SITO WEB ISTITUZIONALE: [www.iccd.beniculturali.it](http://www.iccd.beniculturali.it)



### Catalogazione

👉 Entra nella sezione

#### Per catalogare

Come contribuire alla crescita del Catalogo nazionale dei beni culturali

VEDI

#### Standard catalogafici

Principi di metodo, strumenti e regole per catalogare in modo omogeneo su tutto il territorio nazionale

#### Per consultare

Come consultare il Catalogo generale dei beni culturali e i siti web collegati

VEDI

#### SIGECweb

Il sistema informativo generale del catalogo ottimizza i processi della catalogazione assicurando la qualità della banca dati

#### Per condividere

Come pubblicare, condividere e riutilizzare i dati sul patrimonio culturale

VEDI

#### Approfondimenti

Studi, ricerche, metodi per la catalogazione dei beni culturali

Il sistema degli standard catalogafici ICCD

Maria Letizia Mancinelli, ICCD-Servizio per la qualità degli standard catalogafici\_settembre2020

MIBACT\_licenza CC BY-SA 4.0\_Creative Commons [Attribution-ShareAlike 4.0 International](https://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/)

## Standard catalografici

Per l'acquisizione delle conoscenze sul patrimonio archeologico, architettonico paesaggistico, storico artistico ed etnoantropologico, l'ICCD ha elaborato un articolato sistema di standard: strumenti e regole per attuare la catalogazione secondo criteri omogenei a livello nazionale. L'adozione di pratiche comuni costituisce, infatti, il presupposto necessario per la condivisione delle informazioni fra i molti soggetti (pubblici e privati) che operano nel settore dei beni culturali, per realizzare il catalogo del patrimonio previsto dal Codice dei beni culturali e del paesaggio (D Lgs 42/2004 e s.m.i., art. 17).

Il sistema degli standard catalografici definito dall'ICCD è costituito da: principi di metodo (procedure e specifiche modalità applicative), normative (i modelli per la registrazione dei dati), strumenti terminologici (linguaggi formalizzati, definizioni, vocabolari e thesauri), indicazioni per la documentazione di corredo.

Per un quadro generale: *Gli standard catalografici dell'ICCD* (estratto: Maria Letizia Mancinelli, *Gli standard catalografici dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione*, in Roberta Tucci, *Le voci, le opere e le cose. La catalogazione dei beni culturali demoetnoantropologici*, Roma, Istituto centrale per il catalogo e la documentazione - Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, 2018, pp. 279-302

Il volume completo è disponibile alla pagina:  
[http://www.iccd.beniculturali.it/it/152/pubblicazioni-iccd/4507/le-voci-le-opere-e-le-cose\\_la-catalogazione-dei-beni-culturali-demoetnoantropologici](http://www.iccd.beniculturali.it/it/152/pubblicazioni-iccd/4507/le-voci-le-opere-e-le-cose_la-catalogazione-dei-beni-culturali-demoetnoantropologici)

Consulta le diverse sezioni sugli standard per conoscere i dettagli.

Consulta il [Glossario](#) per le terminologie proprie del catalogo.

Tutti i documenti disponibili nella sezione standard catalografici sono rilasciati con licenza Creative Commons BY-SA 4.0 ([Attribution-ShareAlike 4.0 International](#))

[Contatta i referenti](#)

[Standard ICCD in formato aperto](#)

[Ricerca standard](#)

### STANDARD CATALOGRAFICI

[Principi di metodo](#)

[Normative](#)

[Strumenti terminologici](#)

[Settori disciplinari](#)

[Esempi applicativi](#)

[La gestione nel SIGECweb](#)

Il sistema degli standard catalografici ICCD

## APPLICAZIONE DEGLI STANDARD ICCD PER LA CATALOGAZIONE INFORMATIZZATA

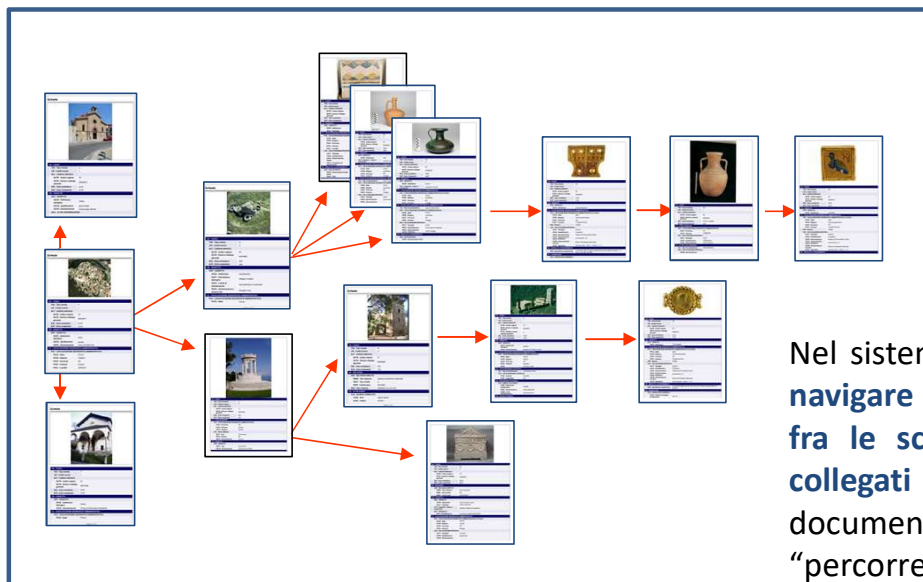
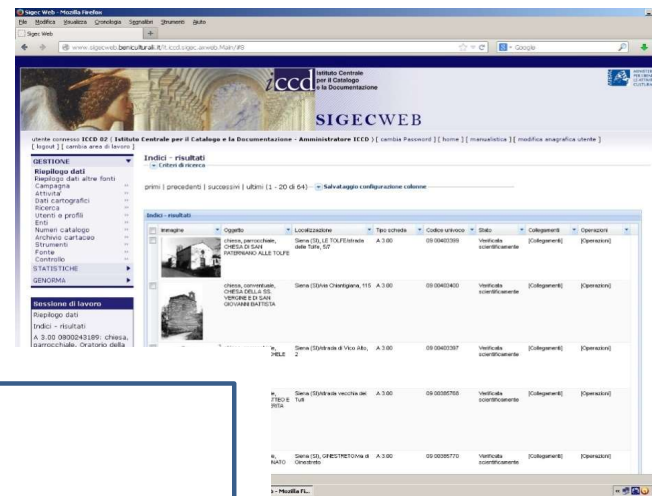
Gli standard ICCD costituiscono il riferimento per chiunque voglia catalogare i beni culturali in Italia, indipendentemente dagli strumenti informatici utilizzati.

The diagram illustrates the application of ICCD standards to digital cataloging. It shows several overlapping tables of the 'SETTORE DISCIPLINARE: BENI ARCHEOLOGICI' standard, version 3.00. A large blue arrow points from these tables to a computer monitor, symbolizing the transition from physical standards to digital implementation.

Acronimo	Definizione	LUN	RFP	OEB	VOC	VIS
CD	CODICI					
TSK	Tipo scheda	4	1		C	1
LRF	Livello teorico	5	1		C	1
NCT	CODICE UNIVOCO					
NCTR	Codice regione	2	1		C	1
NCTN	Numero catalogo generale	9	1			1
NCTS	Sfoltito numero catalogo	2	1			1
ESC	Ente schedatore	25	1			1
ECP	Ente competente	25	1			1

Il sistema degli standard catalogfici ICCD

L'intero processo della catalogazione viene gestito dall'ICCD mediante il **Sistema Informativo Generale del Catalogo - SIGECweb**.



Nel sistema apposite funzioni permettono di **navigare dinamicamente la rete di relazioni fra le schede dei beni e tutti gli oggetti collegati** (Authority file, moduli, contenitori, documentazione di corredo, ecc.) e quindi di "percorrere" l'intero quadro delle conoscenze sul patrimonio.

Il sistema degli standard catalogfici ICCD